

13° edizione : Giornate Teatrali di Cartagine (30/11 – 8/12/2007)

Ministero della Cultura e della Salvaguardia del Patrimonio della Tunisia

Hanno partecipato :

Luca Dini, 30 nov. - 4 dic. 2007

Maurizia Settembri, 3 - 9 dic. 2007

Isabella Valoriani, 3 - 9 dic. 2007

Presentazione della co-produzione:

I Negri di Jean Genet

Questa sessione, sotto la direzione di **Mohamed Driss**, ha avuto come tema « Il teatro, una volontà di vivere » è stata una nuova tappa nel processo di evoluzione delle JTC e nella loro interazione con i cambiamenti verificatisi nel teatro arabo e africano. Il festival ha attestato, senza alcun dubbio, che il teatro è un'attività primordiale anche nei contesti più difficili. E' in effetti questa immagine dell'uomo in diverse parti del mondo, in Africa e nel mondo arabo, che si profila, l'immagine di un uomo portatore di un sogno che si concretizza e che cerca di diffondere attraverso un teatro progressista e aperto a tutte le modalità e a tutte le tecniche di espressione scenica.

Durante le Giornate Teatrali di Cartagine sono state programmate 41 opere e 61 rappresentazioni e i lavori provenienti da 10 paesi arabi (Tunisia, Siria, Egitto, Iraq, Libano, Giordania, Algeria, Marocco, Palestina, Libia) e da altri paesi (Senegal, Congo, Italia, Francia, Belgio, Giappone).

Il 7 e l' 8 dicembre è stata presentata, nella Sala Le Mondial di Tunisi, l'opera teatrale « **I Negri** » di **Jean Genet**, co-prodotta dall'Italia e dal Senegal, un progetto con la direzione musicale di **Badara Seck**, la direzione teatrale di **Gustavo Frigerio** e la partecipazione dei seguenti artisti senegalesi: **Badara Seck, Macodou Mbengue, Anne Marie Doliveira, Alpha Diene** e l'artista camerunense **Felicite Mbezele**.

La produzione dello spettacolo « I Negri » è una collaborazione italo-senegalese tra : Fabbrica Europa di Firenze, Fest'Art di Dakar e l'Associazione Temperamenti di Roma.

« I Negri » ha avuto un notevole successo di critica e pubblico, l'artista **Badara Seck** ha ricevuto il premio « artista poliedrico e innovativo nella tradizione teatrale africana ».

Al Festival hanno partecipato molti operatori internazionali, direttori di festival africani ed europei che si sono confrontati sulla creazione delle **Reti Sud-Sud e Sud-Nord** al fine di suscitare delle tournées per le nuove creazioni e favorire una vasta diffusione delle opere. Ciò contribuirà ad instaurare le basi di una solidarietà agente in favore dei progetti futuri e creerà una dinamica di diffusione tra i paesi del Mediterraneo e i paesi dell'Africa.